

**30.000 abbonamenti
per il Congresso del PCI**

Le Federazioni di FORLI e SONDRIO hanno superato l'obiettivo. Ricordiamo ai Comitati Amici dell'Unità che gli abbonamenti saranno rinnovati a partire dal 21 di dicembre e che, perciò, il termine utile per l'invio degli elenchi scade il 10 dicembre.

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

**TUTTI ALLE MANIFESTAZIONI DI PROTESTA
CONTRO L'AGGRESSIONE IMPERIALISTA**

Con l'altra America per la pace nel Vietnam!

Perchè tutto questo

IN MODO CLAMOROSO e, per molti aspetti, nuovo, sono impetuosamente tornati alla ribalta in questi ultimi giorni i grandi temi della pace. Non si tratta solo di notizie su denunce e su appelli o dichiarazioni di buona volontà: si tratta di notizie che, con estrema chiarezza, additano che oltre la denuncia si fa in luce la esistenza di premesse effettive per la condotta, al livello della politica dei governi e dell'azione di massa, di una vera e mordente politica di pace.

Ciò che sta accadendo, in America e in Italia, attorno al tema «pace nel Viet Nam» dimostra che questa parola d'ordine ha valicato gli argini tradizionali del movimento della pace. In America, per la prima volta nella storia di questo dopoguerra, forti minoranze unite contestano, con l'organizzazione collettiva e l'azione di massa, un elemento essenziale della linea governativa: la politica estera di Johnson, nel suo insieme. Oggi a Washington migliaia di americani si radunano in pubblico, per una sorta di pubblico processo alla guerra americana nel Viet Nam. C'è dietro l'azione di coloro che marceranno dietro i cartelli in cui si dice «no» a Johnson, qualcosa di più che l'iniziativa delle decine e decine di comitati che hanno promosso le manifestazioni. C'è qualcosa di più che il coraggio personale e il non conformismo dei comunisti, dei progressisti, dei pacifisti e dei «liberali» americani. Dietro la marcia di Washington c'è il «no» a Johnson di milioni di americani che avendo votato Johnson per fermare Goldwater si ritrovano il peggior «goldwaterismo» insediato al potere. Lo scandalo delle rivelazioni poste da Stevenson sul come, senza ascoltare altro che l'istinto bruto della forza, il Presidente degli Stati Uniti scelse la via della «escalation» contro la via del negoziato, non produce solo emozione moralistica. E' una nuova e amara lezione politica quella che in America si sta traendendo sull'insieme di una linea, la «dottrina di Johnson», che non si offre altre alternative che il salto nell'abisso: la «fine del mondo», come ha ammonito La Pura di ritorno da un incontro con Ho Chi Minh parlando di ciò che accadrebbe se gli americani intendessero marciare su Hanoi.

DAI «NO» che gli americani dell'«altra America» oggi lanciano in faccia a Johnson, traspare la possibilità di un si a un'altra politica. Con difficoltà, tra mille contraddizioni, si fa spazio una linea che aggancia l'intero problema dei rapporti internazionali a quei fili di distensione (difficile si ma pur sempre distensione), che le scelte di Johnson stanno spezzando implacabilmente, uno per uno. E' la certezza che questi fili possono essere riannodati, è la volontà di riannodarli, che rende odiosa, oggi, ogni azione in contrario. E' questa prospettiva che spinge a pronunciarsi e a battersi le forze più diverse. E' vero: queste forze non sono ancora in grado di mutare, oggi, il corso degli avvenimenti in America. Ma esse sono già un fatto politico, e di primo piano: sono un sintomo che il leggendario «consenso» americano attorno al potere ha dei limiti che nessuno può varcare. Ed è anche per questo che mentre attorno al tema della lotta per la pace si schierano i migliori nomi di America o di Italia, qui da noi uomini del tipo di Andreotti si mordono il gomito e giungono a dichiarare cincinnete che «il deterrente serve la pace più che certe manifestazioni». Iddio, forse, potrà perdonare questo ministro a vita per tale frase mascalzoneca: la gente pulita che vive in questa terra, certamente no.

MAI, COME OGGI, è possibile infatti toccare con mano che altre strade esistono per riempire di iniziative il pericoloso vuoto creato nel solco della distensione. Soltanto Moro, in Italia — oltreché Andreotti — pare non lo capisca. E quel che è peggio (si è appreso dalle dichiarazioni di Fanfani per ciò che riguarda la Cina), forza la mano perché non lo capiscono anche quelli che pure dicono di capirlo, ministri socialisti compresi. Ma Moro potrà pur costringere — per quanto tempo ancora? — qualche ministro socialista a schierarsi con la Spagna di Franco contro la Cina e ad applicare la sordinata alle voci di base socialista per la pace nel Viet Nam. Ma poi? La parola non si ferma qui: i fatti di questi ultimi giorni dicono che esistono, in campo internazionale e nella società politica e civile italiana, forze e idee nuove che prendono nuova coscienza di sé, attorno al banco di prova decisivo dell'atteggiamento sul Viet Nam, sul problema della «universalità» dell'ONU, sulla questione della presenza in Italia di un arsenale di armi atomiche clandestino ma approvato illegalmente dal governo.

Le manifestazioni di oggi, le «veglie», le «marce» che si terranno a Roma, a Milano, a Firenze, non sono dunque il frutto di una escogitazione furba di propaganda. Piacerebbe all'ottuso Andreotti che fosse così: Bruce Trenton March

Maurizio Ferrara

(Segue in ultima pagina)

Oggi, mentre i pacifisti americani manifestano a Washington, i lavoratori e gli intellettuali levano in tutta Italia la loro voce di protesta e di solidarietà. Cortei e «veglie» a Roma, Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Napoli e in decine di altre città. Si estende l'adesione del mondo universitario e della cultura. Altre prese di posizione di Consigli comunali e provinciali

Fra poche ore avranno inizio in tutta Italia, e si programeranno per tutta la giornata di domani, centinaia di manifestazioni per la pace nel Vietnam e in segno di solidarietà con l'azione dei pacifisti americani. Contemporaneamente, un analogo movimento si svilupperà in USA, in Inghilterra, in Francia e in numerosi altri paesi occidentali, dando vita ad una vera e propria guerra internazionale. Questa vasta mobilitazione di forze popolari e intellettuali è il risultato dell'iniziativa assunta alcune settimane orsono dai 33 Comitati americani per la pace nel

Vietnam, di indire manifestazioni in tutta capitale statunitense e di sollecitare la solidarietà dell'opinione pubblica dei paesi alleati dell'America. Fra i promotori dell'iniziativa — alcuni dei quali hanno, come è noto, rilasciato dichiarazioni al nostro giornale — figurano nomi prestigiosi del mondo scientifico ed artistico come lo scienziato Albert Sabin, lo scrittore Saul Bellows, il drammaturgo Arthur Miller, il leader nero James Farmer.

A tale appello hanno dato pronta risposta in Italia numerosi professori di università che hanno costituito un Comitato nazionale portavoce. Attorno a questo organismo si è sviluppato nelle settimane scorse un autentico pronunciamento di intellettuali, artisti, uomini politici di diverso orientamento, organizzazioni sindacali, culturali, religiose. In poco più di sette giorni l'elenco delle adesioni, aperto col nome di Edoardo De Filippo e Luciano Visconti, ha finito col comprendere la maggioranza degli uomini dell'arte e della scuola: da Alfonso Gatto a Enrico M. Salerno, da Norberto Bobbio a Giacomo Manzu, da Federico Fellini a Paolo Stoppa, da Vittorio De Sica a Carlo Bernari, a centinaia di altri attori, scrittori, pittori, scultori, registi. Parallelamente si è andata estendendo l'adesione del mondo del lavoro (di cui si è fatta

(Segue a pagina 3)

Gli organizzatori della marcia chiedono al presidente Johnson che gli Stati Uniti «sospengano i bombardamenti sul nord Vietnam e arrestino la costruzione di un apparato militare sempre più pesante nel sud-est asiatico».

Il principale organizzatore della marcia, Sanford Gottlieb, e i dirigenti del comitato per la politica nucleare guida, hanno fatto pressioni perché non si dia luogo a manifestazioni aperte di disobbedienza civile, come l'incontro di cartone precesto, e hanno pregato tutti i partecipanti di non spartire con cartelli e scritte proprie, ma solo con quelli preparati dal comitato organizzatore.

Gottlieb è evidentemente preoccupato di non provocare incidenti, che potrebbero dare occasione alla polizia di intervenire ed effettuare «fermi in massa, come è già accaduto in agosto, quando un gruppo di dimostranti, che si era qualificato come «assemblea dei nostri rappresentanti», aveva organizzato una marcia sul Cambridgeshire. La preoccupazione di Gottlieb è logica, ma i suoi sforzi possono essere frustrati dai gruppi di destra, che, se proprio vogliono provocare incidenti, possono in qualche momento disturbare la marcia ed i successivi discorsi. Si apprende per esempio che la American Legion sta preparando una controdimostrazione.

«Il tono della marcia sarà positivo e creativo», ha affermato Gottlieb. Non sarà co-

Bruce Trenton March
dell'A.P.
(Segue in ultima pagina)

Lettera di Ho Chi Min ai pacifisti americani

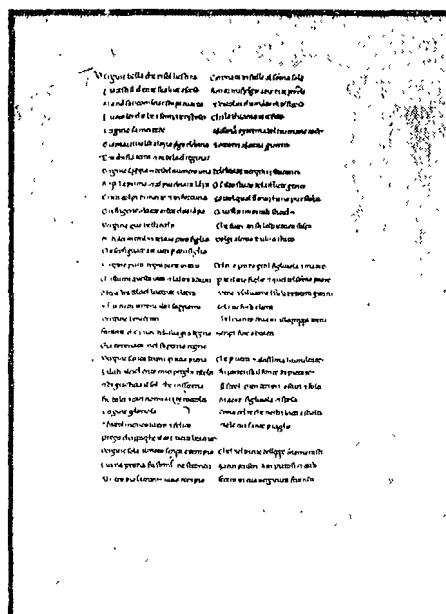
L'agenzia ufficiale di stampa della Repubblica democratica del Vietnam ha diffuso oggi il testo di un messaggio che il presidente della RDV, Ho Chi Min, ha inviato allo storico americano Stuart Hughes e al suo collaboratore, Edward Spock, entrambi militari attivi della campagna per la fine dell'aggressione americana al Vietnam. Di questo messaggio, l'agenzia UPI ha diffuso nella capitale giapponese alcuni passi, dai quali risulta che il presidente Ho Chi Min dichiara che «se gli imperialisti americani e i loro alleati continueranno la loro agguerrita politica di annessione, la pace sarà immediatamente restaurata nel Vietnam». Ho Chi Min ribadisce poi che il governo di Hanoi ha già esposto la propria posizione circa il problema vietnamita con i quattro punti resti nati nell'aprile scorso.

Radio Hanoi ha, nella medesima giornata di oggi, diffuso il testo della lettera che Ho Chi Min ha inviato recentemente al pacifista americano e Premio Nobel, prof. Linus Pauling. Alcuni passi, che non erano ancora noti, sono stati diffusi dall'UPI, che così il presidente della Repubblica democratica del Vietnam, dopo avere affermato che gli Stati Uniti vogliono trattare da una posizione di forza, «esprimono un alto apprezzamento per la resistenza contro la guerra che si mantiene fra gli americani». «Il popolo americano apprezza nel suo giusto valore», dice la lettera, «il fatto che molti strati progressivi del popolo americano, tra cui decine di migliaia di giovani, migliaia di professori, scienziati, scrittori, artisti e numeroso clero e religiose, abbiano preso coraggiosamente posizione contro l'aggressione condotta dalla amministrazione Johnson, effettuando manifestazioni di protesta o manifestando il loro deciso rifiuto di arrendersi nell'esercito per prendere parte ai massacri del popolo vietnamita».

Sensazionale furto nella biblioteca pontificia

Rubati in Vaticano i manoscritti di Petrarca e Tasso

I due testi contengono il «Canzoniere» e le «Rime» e sono in buona parte autografi. Il «colpo» portalo a termine su commissione. Sono scomparsi anche un facsimile della corona di S. Stefano d'Ungheria e un cofanetto con il messaggio ad un papa di un presidente assassinato. I codici già all'estero?



Questo è il sonetto «Bella Vergine...» contenuto nel codice del «Canzoniere» del Petrarca trafugato l'altra notte dalla Biblioteca vaticana. Questo sonetto fu trascritto sul codice personalmente dal poeta.

Con un'anomima e ambigua «smentita» da New York

Il governo tenta di attenuare l'eco dell'attacco di Fanfani

**Il dc Corghi critica il voto italiano contro la Cina - Chiesto da La Malfa un pubblico chiarimento
Dure critiche di Sullo e Scelba a Fanfani - PCI e PSIUP sollecitano il dibattito di politica estera**

Un'ambigua smentita è giunta ieri da New York sull'intervista di Fanfani all'«Espresso». L'«Espresso» l'ha pubblicata l'ANSA, attribuendola ad «ambienti vicini» al ministro. La nota di agenzia afferma che l'intervista fra l'altro che «i termini in cui l'intervista è stata presentata» hanno prodotto «una reazione di stupore». Infatti, prosegue la nota, «la serie di risposte costruttive e serene intorno all'attività e i problemi delle Nazioni Unite» sarebbe stata ridotta «a una sola parte di risposta relativa alla questione della Cina che, si sa per certo, l'on. Fanfani non ha affrontato né per quanto riguarda la procedura né per quanto riguarda il merito né per quanto riguarda infine il dibattito ma solo e semplicemente in relazione alla difficoltà che nel futuro dovranno essere superate per conoscere i dissensi aperti nei vari confronti e per avviare un discorso costruttivo sui problemi generali del mondo del disarmino che della

appiglio che permettesse loro di attenuare l'atmosfera di pesantezza diffusa dopo la pubblicazione dell'intervista. Di qui il sollezzo che essa, giunta in serata, ha prodotto in quegli stessi ambienti. Ciò che non è stato comunque smentito, oltre alla lettera che Moro ha inviato al ministro degli Esteri (e alla quale l'ambigua nota costituirebbe una risposta), è la notizia che Fanfani avrebbe rinnovato in questi giorni e per la quarta volta la sua offerta di dimissioni. C'è che non può essere smentito è il sommovimento provocato dalle rivelazioni dell'«Espresso» nella DC e fra i partiti della maggioranza. Ciò che, soprattutto, non può essere evitato è la richiesta di un chiar-

mento e di un dibattito sulla politica estera del governo, richiesta diventata ormai generale.

Ieri è stata resa nota una dichiarazione di Corghi, consigliere nazionale della DC, di critico al voto dell'Italia contro la Cina. La Malfa ha chiesto a sua volta che Fanfani e Moro chiariscano alla opinione pubblica le rispettive posizioni, mentre Sullo e Scelba hanno sferrato duri attacchi al ministro degli Esteri. Quanto all'opposizione, è da registrare il passo compiuto da Laconi per il PSIUP e Luzzato per il PSIPresso Bucciarelli Dueci, al

m. gh.

(Segue in ultima pagina)

**Intervista col
professor
Roncaglia:**

**«È come se
avessero
rubato la
Gioconda»**

Appello dello studioso: «Restituire i codici a un giorno, a me, a chiunque; ma restituirli!»



«È una cosa alla quale non potevo credere. Ho telefonato al bibliotecario del Vaticano per avere conferma della notizia. Se il valore dei due codici rubati è praticamente nullo sul piano commerciale, il loro valore come cimelio storico è incalcolabile e non può non lasciare sgomento e sorpresa lo studioso e l'esperto. Questo furto costituisce un fatto inedito che solo un pazzo o uno che crede di poterne ricavare una cifra notevole può aver commesso. Ecco, è come se avessero rubato la Gioconda».

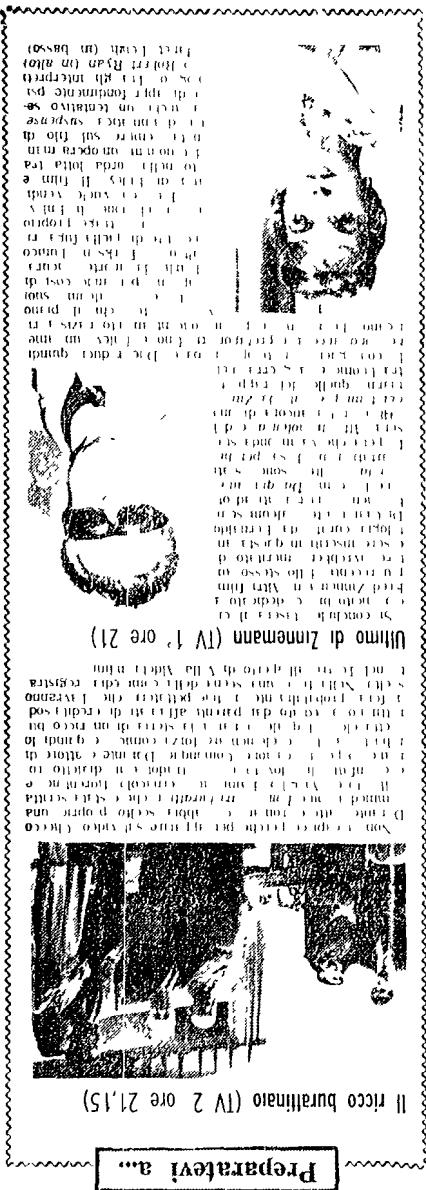
«Con queste parole ci ha accolto il professore Aurelio Roncaglia, ordinario di filologia romanza presso l'Università di Roma.

Abbiamo chiesto al professor Roncaglia di illustrarci meglio l'importanza dei codici del «Canzoniere» del Petrarca e delle «Rime» del Tasso.

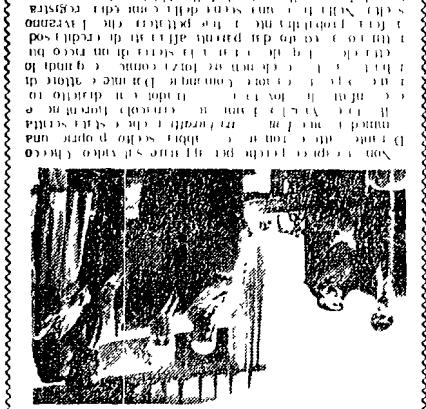
«Il codice del Petrarca — ha detto — è importante per diversi motivi: perché un foglio del codice è autografo, perché tutto il codice addirittura potrebbe essere definito autografo tenendo presente che il Petrarca ha diretto personalmente la parte della stesura curata dal copista Giovanni Nando Ceccarini

a. z.

(Segue in ultima pagina)



Ufficio di Zineman (TV 1 ore 21)



Ricco burattinaio (TV 2 ore 21,15)

Preparatevi a...

TELEVISIONE 1

MARTEDÌ
30 novembre

radio l'Unità tv

VENERDÌ'
3 dicembre

TELEVISIONE 1

8,30 TELESCUOLA
16,45 LA NUOVA SCUOLA MEDIA incontro con gli insegnanti
17,30 LA TV DEI RAGAZZI. a) «Giraffa e i cavallietti» b) «La casa di argilla»
18,30 NON E' MAI TROPPO TARDI
19,00 TELEGIORNALE della sera (1 edizione)
19,15 IN SIGHT OF PERFORMING ARTS Concerto del solista Jean Stern
19,30 DIARIO DEL CONCILIO a cura di Luci di Schiena
19,55 TELEGIORNALE SPORT Tic Tac Segnale orario Cio anche italiane La giornata parlamentare Arcobaleno Previsioni del tempo
20,30 TELEGIORNALE della sera (2 edizione) Carosello
21,10 VIVERE INSIEME a cura di Ugo Sciascia (16) «Due corpi» di Niccolò Minervini
22,25 INCONTRO DI PUGILATO GALLI MC GOWAN (esclusa la prima di Roma) Al termine TELEGIORNALE delle notte

TELEVISIONE 2

21,00 TELEGIORNALE Segnale orario
21,10 INTERMEZZO
21,15 LA LUNGA CAMPAGNA D'ITALIA Un viaggio musicale di Alberto Coldini le foto di Manlio Cancogni (4 puntata) e Estate di settore
22,15 STUDIO UNO Spettacolo musicale

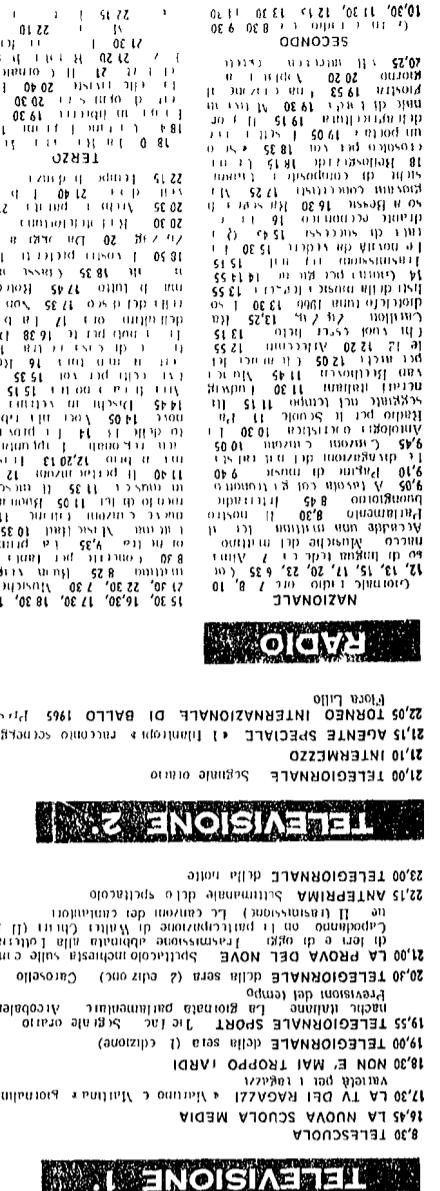
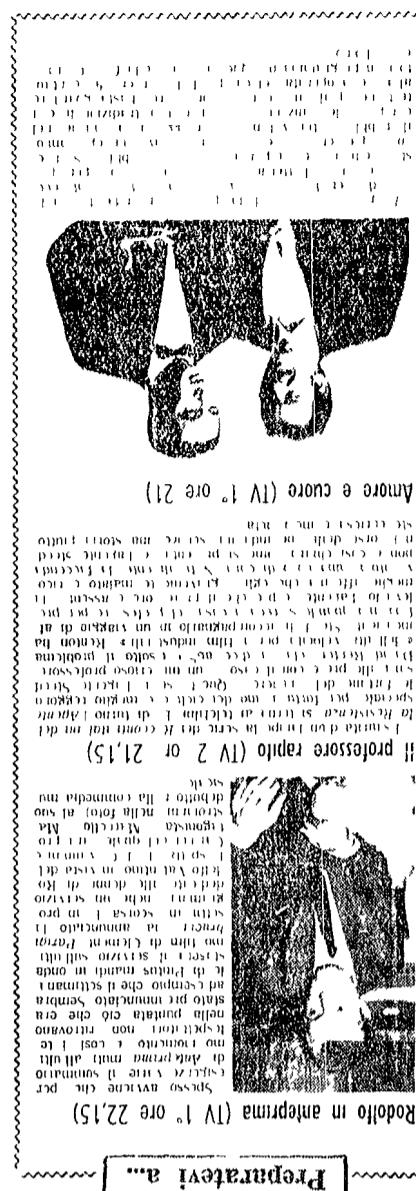
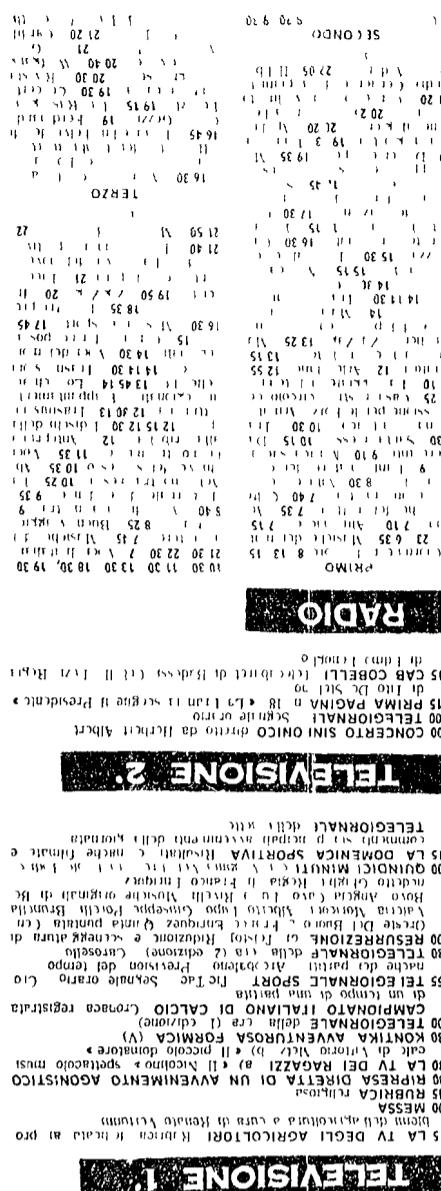
RADIO

NAZIONALE
Giornate radio ore 7, 8, 19,
12, 13, 15, 17, 20, 23, 6, 35 (o
90 minuti inglesi) 7, 18, 30, 19, 30,
21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31
Accadido una mattina, le ore al
Parlamento 8,30 Il nostro
buongiorno 8,15 Interradio
9,05 Le notizie della settimana
9,10 Pagina di musica
9,35 Radiotel Fortuna 1966
9,40 Domani e sport Calcio e
voglie, 9,45 Canzoni canzon
10,00 Appunti di spettacolo
10,30 La Radio per la Scuola
11 Passeggiate nel tempo
11,15 Rimerari italiani 11,30
Melodie e romanze 11,45 Mu
sica per archi 12,00 Gli annunc
12,55 Chi vuol essere fatto
13,15 Carillon 14/15 12,25
Dai voci e un microfono 13,55
14 Giorni per giorno 14,15
Trasmissioni regionali 15,15
Le notizie da vedere 15,30 Re
lax a 4 giri 15,45 Quadrante
economico 16 Adatto ai primi
Tutta 16,30 Cortile del
disco musicista sinfonica 17,25
Discofeste prima dei incontri con
colleghi 18 Vaticano Se
condo 18,10 «Un osso di mor
to» a Ifigene Ugo Tarchetti
18,50 Orchestra diretta da Ma
chito Les Briv 19,10 La vo
ce dei lavoratori 19,30 Motivi
in giesta 19,53 Una canzone
al giorno 20,20 Applausi a
20,25 La scoperta dell'Asia
21 Concerto diretto da Massi
mo Pradella

SECONDO
Giornate radio ore 7, 8, 19,
10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30,
15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30,
20,30, 21,00, 22,30, 23,00, 24,00, 25,00, 26,00, 27,00, 28,00, 29,00, 30,00, 31,00
accadido, una mattina, le ore al
Parlamento 8,30 Il nostro
buongiorno 8,15 Interradio
9,05 Le notizie della settimana
9,10 Pagina di musica
9,35 Radiotel Fortuna 1966
9,40 Domani e sport Calcio e
voglie, 9,45 Canzoni canzon
10,00 Appunti di spettacolo
10,30 La Radio per la Scuola
11 Passeggiate nel tempo
11,15 Rimerari italiani 11,30
Melodie e romanze 11,45 Mu
sica per archi 12,00 Gli annunc
12,55 Chi vuol essere fatto
13,15 Carillon 14/15 12,25
Dai voci e un microfono 13,55
14 Giorni per giorno 14,15
Trasmissioni regionali 15,15
Le notizie da vedere 15,30 Re
lax a 4 giri 15,45 Quadrante
economico 16 Adatto ai primi
Tutta 16,30 Cortile del
disco musicista sinfonica 17,25
Discofeste prima dei incontri con
colleghi 18 Vaticano Se
condo 18,10 «Un osso di mor
to» a Ifigene Ugo Tarchetti
18,50 Orchestra diretta da Ma
chito Les Briv 19,10 La vo
ce dei lavoratori 19,30 Motivi
in giesta 19,53 Una canzone
al giorno 20,20 Applausi a
20,25 La scoperta dell'Asia
21 Concerto diretto da Massi
mo Pradella

RADIO

ZERO
10,30 TELEGIORNALE DELL'ORARIO
11,30 TELEGIORNALISTE
12,00 TELEGIORNALISTE
12,30 TELEGIORNALISTE
13,00 TELEGIORNALISTE
13,30 TELEGIORNALISTE
14,00 TELEGIORNALISTE
14,30 TELEGIORNALISTE
15,00 TELEGIORNALISTE
15,30 TELEGIORNALISTE
16,00 TELEGIORNALISTE
16,30 TELEGIORNALISTE
17,00 TELEGIORNALISTE
17,30 TELEGIORNALISTE
18,00 TELEGIORNALISTE
18,30 TELEGIORNALISTE
19,00 TELEGIORNALISTE
19,30 TELEGIORNALISTE
20,00 TELEGIORNALISTE
20,30 TELEGIORNALISTE
21,00 TELEGIORNALISTE
21,30 TELEGIORNALISTE
22,00 TELEGIORNALISTE
22,30 TELEGIORNALISTE
23,00 TELEGIORNALISTE
23,30 TELEGIORNALISTE
24,00 TELEGIORNALISTE
24,30 TELEGIORNALISTE
25,00 TELEGIORNALISTE
25,30 TELEGIORNALISTE
26,00 TELEGIORNALISTE
26,30 TELEGIORNALISTE
27,00 TELEGIORNALISTE
27,30 TELEGIORNALISTE
28,00 TELEGIORNALISTE
28,30 TELEGIORNALISTE
29,00 TELEGIORNALISTE
30,00 TELEGIORNALISTE
30,30 TELEGIORNALISTE
31,00 TELEGIORNALISTE
31,30 TELEGIORNALISTE
32,00 TELEGIORNALISTE
32,30 TELEGIORNALISTE
33,00 TELEGIORNALISTE
33,30 TELEGIORNALISTE
34,00 TELEGIORNALISTE
34,30 TELEGIORNALISTE
35,00 TELEGIORNALISTE
35,30 TELEGIORNALISTE
36,00 TELEGIORNALISTE
36,30 TELEGIORNALISTE
37,00 TELEGIORNALISTE
37,30 TELEGIORNALISTE
38,00 TELEGIORNALISTE
38,30 TELEGIORNALISTE
39,00 TELEGIORNALISTE
39,30 TELEGIORNALISTE
40,00 TELEGIORNALISTE
40,30 TELEGIORNALISTE
41,00 TELEGIORNALISTE
41,30 TELEGIORNALISTE
42,00 TELEGIORNALISTE
42,30 TELEGIORNALISTE
43,00 TELEGIORNALISTE
43,30 TELEGIORNALISTE
44,00 TELEGIORNALISTE
44,30 TELEGIORNALISTE
45,00 TELEGIORNALISTE
45,30 TELEGIORNALISTE
46,00 TELEGIORNALISTE
46,30 TELEGIORNALISTE
47,00 TELEGIORNALISTE
47,30 TELEGIORNALISTE
48,00 TELEGIORNALISTE
48,30 TELEGIORNALISTE
49,00 TELEGIORNALISTE
49,30 TELEGIORNALISTE
50,00 TELEGIORNALISTE
50,30 TELEGIORNALISTE
51,00 TELEGIORNALISTE
51,30 TELEGIORNALISTE
52,00 TELEGIORNALISTE
52,30 TELEGIORNALISTE
53,00 TELEGIORNALISTE
53,30 TELEGIORNALISTE
54,00 TELEGIORNALISTE
54,30 TELEGIORNALISTE
55,00 TELEGIORNALISTE
55,30 TELEGIORNALISTE
56,00 TELEGIORNALISTE
56,30 TELEGIORNALISTE
57,00 TELEGIORNALISTE
57,30 TELEGIORNALISTE
58,00 TELEGIORNALISTE
58,30 TELEGIORNALISTE
59,00 TELEGIORNALISTE
59,30 TELEGIORNALISTE
60,00 TELEGIORNALISTE
60,30 TELEGIORNALISTE
61,00 TELEGIORNALISTE
61,30 TELEGIORNALISTE
62,00 TELEGIORNALISTE
62,30 TELEGIORNALISTE
63,00 TELEGIORNALISTE
63,30 TELEGIORNALISTE
64,00 TELEGIORNALISTE
64,30 TELEGIORNALISTE
65,00 TELEGIORNALISTE
65,30 TELEGIORNALISTE
66,00 TELEGIORNALISTE
66,30 TELEGIORNALISTE
67,00 TELEGIORNALISTE
67,30 TELEGIORNALISTE
68,00 TELEGIORNALISTE
68,30 TELEGIORNALISTE
69,00 TELEGIORNALISTE
69,30 TELEGIORNALISTE
70,00 TELEGIORNALISTE
70,30 TELEGIORNALISTE
71,00 TELEGIORNALISTE
71,30 TELEGIORNALISTE
72,00 TELEGIORNALISTE
72,30 TELEGIORNALISTE
73,00 TELEGIORNALISTE
73,30 TELEGIORNALISTE
74,00 TELEGIORNALISTE
74,30 TELEGIORNALISTE
75,00 TELEGIORNALISTE
75,30 TELEGIORNALISTE
76,00 TELEGIORNALISTE
76,30 TELEGIORNALISTE
77,00 TELEGIORNALISTE
77,30 TELEGIORNALISTE
78,00 TELEGIORNALISTE
78,30 TELEGIORNALISTE
79,00 TELEGIORNALISTE
79,30 TELEGIORNALISTE
80,00 TELEGIORNALISTE
80,30 TELEGIORNALISTE
81,00 TELEGIORNALISTE
81,30 TELEGIORNALISTE
82,00 TELEGIORNALISTE
82,30 TELEGIORNALISTE
83,00 TELEGIORNALISTE
83,30 TELEGIORNALISTE
84,00 TELEGIORNALISTE
84,30 TELEGIORNALISTE
85,00 TELEGIORNALISTE
85,30 TELEGIORNALISTE
86,00 TELEGIORNALISTE
86,30 TELEGIORNALISTE
87,00 TELEGIORNALISTE
87,30 TELEGIORNALISTE
88,00 TELEGIORNALISTE
88,30 TELEGIORNALISTE
89,00 TELEGIORNALISTE
89,30 TELEGIORNALISTE
90,00 TELEGIORNALISTE
90,30 TELEGIORNALISTE
91,00 TELEGIORNALISTE
91,30 TELEGIORNALISTE
92,00 TELEGIORNALISTE
92,30 TELEGIORNALISTE
93,00 TELEGIORNALISTE
93,30 TELEGIORNALISTE
94,00 TELEGIORNALISTE
94,30 TELEGIORNALISTE
95,00 TELEGIORNALISTE
95,30 TELEGIORNALISTE
96,00 TELEGIORNALISTE
96,30 TELEGIORNALISTE
97,00 TELEGIORNALISTE
97,30 TELEGIORNALISTE
98,00 TELEGIORNALISTE
98,30 TELEGIORNALISTE
99,00 TELEGIORNALISTE
99,30 TELEGIORNALISTE
100,00 TELEGIORNALISTE
100,30 TELEGIORNALISTE
101,00 TELEGIORNALISTE
101,30 TELEGIORNALISTE
102,00 TELEGIORNALISTE
102,30 TELEGIORNALISTE
103,00 TELEGIORNALISTE
103,30 TELEGIORNALISTE
104,00 TELEGIORNALISTE
104,30 TELEGIORNALISTE
105,00 TELEGIORNALISTE
105,30 TELEGIORNALISTE
106,00 TELEGIORNALISTE
106,30 TELEGIORNALISTE
107,00 TELEGIORNALISTE
107,30 TELEGIORNALISTE
108,00 TELEGIORNALISTE
108,30 TELEGIORNALISTE
109,00 TELEGIORNALISTE
109,30 TELEGIORNALISTE
110,00 TELEGIORNALISTE
110,30 TELEGIORNALISTE
111,00 TELEGIORNALISTE
111,30 TELEGIORNALISTE
112,00 TELEGIORNALISTE
112,30 TELEGIORNALISTE
113,00 TELEGIORNALISTE
113,30 TELEGIORNALISTE
114,00 TELEGIORNALISTE
114,30 TELEGIORNALISTE
115,00 TELEGIORNALISTE
115,30 TELEGIORNALISTE
116,00 TELEGIORNALISTE
116,30 TELEGIORNALISTE
117,00 TELEGIORNALISTE
117,30 TELEGIORNALISTE
118,00 TELEGIORNALISTE
118,30 TELEGIORNALISTE
119,00 TELEGIORNALISTE
119,30 TELEGIORNALISTE
120,00 TELEGIORNALISTE
120,30 TELEGIORNALISTE
121,00 TELEGIORNALISTE
121,30 TELEGIORNALISTE
122,00 TELEGIORNALISTE
122,30 TELEGIORNALISTE
123,00 TELEGIORNALISTE
123,30 TELEGIORNALISTE
124,00 TELEGIORNALISTE
124,30 TELEGIORNALISTE
125,00 TELEGIORNALISTE
125,30 TELEGIORNALISTE
126,00 TELEGIORNALISTE
126,30 TELEGIORNALISTE
127,00 TELEGIORNALISTE
127,30 TELEGIORNALISTE
128,00 TELEGIORNALISTE
128,30 TELEGIORNALISTE
129,00 TELEGIORNALISTE
129,30 TELEGIORNALISTE
130,00 TELEGIORNALISTE
130,30 TELEGIORNALISTE
131,00 TELEGIORNALISTE
131,30 TELEGIORNALISTE
132,00 TELEGIORNALISTE
132,30 TELEGIORNALISTE
133,00 TELEGIORNALISTE
133,30 TELEGIORNALISTE
134,00 TELEGIORNALISTE
134,30 TELEGIORNALISTE
135,00 TELEGIORNALISTE
135,30 TELEGIORNALISTE
136,00 TELEGIORNALISTE
136,30 TELEGIORNALISTE
137,00 TELEGIORNALISTE
137,30 TELEGIORNALISTE
138,00 TELEGIORNALISTE
138,30 TELEGIORNALISTE
139,00 TELEGIORNALISTE
139,30 TELEGIORNALISTE
140,00 TELEGIORNALISTE
140,30 TELEGIORNALISTE
141,00 TELEGIORNALISTE
141,30 TELEGIORNALISTE
142,00 TELEGIORNALISTE
142,30 TELEGIORNALISTE
143,00 TELEGIORNALISTE
143,30 TELEGIORNALISTE
144,00 TELEGIORNALISTE
144,30 TELEGIORNALISTE
145,00 TELEGIORNALISTE
145,30 TELEGIORNALISTE
146,00 TELEGIORNALISTE
146,30 TELEGIORNALISTE
147,00 TELEGIORNALISTE
147,30 TELEGIORNALISTE
148,00 TELEGIORNALISTE
148,30 TELEGIORNALISTE
149,00 TELEGIORNALISTE
149,30 TELEGIORNALISTE
150,00 TELEGIORNALISTE
150,30 TELEGIORNALISTE
151,00 TELEGIORNALISTE
151,30 TELEGIORNALISTE
152,00 TELEGIORNALISTE
152,30 TELEGIORNALISTE
153,00 TELEGIORNALISTE
153,30 TELEGIORNALISTE
154,00 TELEGIORNALISTE
154,30 TELEGIORNALISTE
155,00 TELEGIORNALISTE
155,30 TELEGIORNALISTE
156,00 TELEGIORNALISTE
156,30 TELEGIORNALISTE
157,00 TELEGIORNALISTE
157,30 TELEGIORNALISTE
158,00 TELEGIORNALISTE
158,30 TELEGIORNALISTE
159,00 TELEGIORNALISTE
159,30 TELEGIORNALISTE
160,00 TELEGIORNALISTE
160,30 TELEGIORNALISTE
161,00 TELEGIORNALISTE
161,30 TELEGIORNALISTE
162,00 TELEGIORNALISTE
162,30 TELEGIORNALISTE
163,00 TELEGIORNALISTE
163,30 TELEGIORNALISTE
164,00 TELEGIORNALISTE
164,30 TELEGIORNALISTE
165,00 TELEGIORNALISTE
165,30 TELEGIORNALISTE
166,00 TELEGIORNALISTE
166,30 TELEGIORNALISTE
167,00 TELEGIORNALISTE
167,30 TELEGIORNALISTE
168,00 TELEGIORNALISTE
168,30 TELEGIORNALISTE
169,00 TELEGIORNALISTE
169,30 TELEGIORNALISTE
170,00 TELEGIORNALISTE
170,30 TELEGIORNALISTE
171,00 TELEGIORNALISTE
171,30 TELEGIORNALISTE
172,00 TELEGIORNALISTE
172,30 TELEGIORNALISTE
173,00 TELEGIORNALISTE
173,30 TELEGIORNALISTE
174,00 TELEGIORNALISTE
174,30 TELEGIORNALISTE
175,00 TELEGIORNALISTE
175,30 TELEGIORNALISTE
176,00 TELEGIORNALISTE
176,30 TELEGIORNALISTE
177,00 TELEGIORNALISTE
177,30 TELEGIORNALISTE
178,00 TELEGIORNALISTE
178,30 TELEGIORNALISTE
179,00 TELEGIORNALISTE
179,30 TELEGIORNALISTE
180,00 TELEGIORNALISTE
180,30 TELEGIORNALISTE
181,00 TELEGIORNALISTE
181,30 TELEGIORNALISTE
182,00 TELEGIORNALISTE
182,30 TELEGIORNALISTE
183,00 TELEGIORNALISTE
183,30 TELEGIORNALISTE
184,00 TELEGIORNALISTE
184,30 TELEGIORNALISTE
185,00 TELEGIORNALISTE
185,30 TELEGIORNALISTE
186,00 TELEGIORNALISTE
186,30 TELEGIORNALISTE
187,00 TELEGIORNALISTE
187,30 TELEGIORNALISTE
188,00 TELEGIORNALISTE
188,30 TELEGIORNALISTE
189,00 TELEGIORNALISTE
189,30 TELEGIORNALISTE
190,00 TELEGIORNALISTE
190,30 TELEGIORNALISTE
191,00 TELEGIORNALISTE
191,30 TELEGIORNALISTE
192,00 TELEGIORNALISTE
192,30 TELEGIORNALISTE
193,00 TELEGIORNALISTE
193,30 TELEGIORNALISTE
194,00 TELEGIORNALISTE
194,30 TELEGIORNALISTE
195,00 TELEGIORNALISTE
195,30 TELEGIORNALISTE
196,00 TELEGIORNALISTE
196,30 TELEGIORNALISTE
197,00 TELEGIORNALISTE
197,30 TELEGIORNALISTE
198,00 TELEGIORNALISTE
198,30 TELEGIORNALISTE
199,00 TELEGIORNALISTE
199,30 TELEGIORNALISTE
200,00 TELEGIORNALISTE
200,30 TELEGIORNALISTE
201,00 TELEGIORNALISTE
201,30 TELEGIORNALISTE
202,00 TELEGIORNALISTE
202,30 TELEGIORNALISTE
203,00 TELEGIORNALISTE
203,30 TELEGIORNALISTE
204,00 TELEGIORNALISTE
204,30 TELEGIORNALISTE
205,00 TELEGIORNALISTE
205,30 TELEGIORNALISTE
206,00 TELEGIORNALISTE
206,30 TELEGIORNALISTE
207,00 TELEGIORNALISTE
207,30 TELEGIORNALISTE
208,00 TELEGIORNALISTE
208,30 TELEGIORNALISTE
209



radio l'Unità tv

SABATO
27 novembre

TELEVISIONE 1°

8,00 TELESCIOLA
 8,00 LA TV DEI RAGAZZI a) Tre ragazzi nei Mari di Sud
 (11 puntate) « la grande tartaruga »; b) Tre racconti per
 voi
 19,00 TELEGIORNALE della sera (1 ediz.) Estrazioni del Lotto
 19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO a cura di J. Jacobelli
 19,40 TEMPO DELLO SPIRITO
 19,55 TELEGIORNALE SPORT Tic Tac Segnale orario Cro
 nache del lavoro Alcabaleno Previsioni del tempo
 20,30 TELEGIORNALE della sera (2 edizioni) Ciroscalo
 21,00 SPECTACOLO A MILANO « Balli pas tempi canzoni e
 figure di cui citta » a cura di F. (rivello) e G. Bettetini
 22 12 CRONACHE DEL XX SECOLO a cura di Andrea Barzotto
 « Banglok e le frontiere del Siam » di Antonino Cifariello
 23 00 TELEGIORNALE della notte

TELEVISIONE 2

21,00 TELEGIORNALE Segnale orario
21,15 INTERMEZZO
21,15 LA FIGLIA DEL REGGIMENTO di Gaetano Donizetti Con Anna Meissi Alvin Nissimano Regia di Filippo Crivelli Di scena: Alberto Zedda

RADIO

NAZIONALE

Gioriale uido ore 7, 8, 10,
12, 15, 16, 17, 20, 23, 6,35 Co-
so d'lingua tedesca 7 Al
manacco Musishi del matti-
no Accadde una mattina
ten al Parlamento Leggi e
sentenze 9,15 Il nostro buon
giorno 8,45 Interadio 9,05
Orti tenere e guardare 9,10
Fogli d'album 9,40 Il curio-
so 9,45 Canzoni canzoni
10,05 Antologia opeistica
10,30 La Radio per le Scuole
11,15 Al di casa nostra 11,30
Wolfgang Amadeus Mozart
11,45 Musica per archi 12,05
Gli amici delle 12 12,20 Ar-
tecinno 12,55 Chi vuol esser
jetto 13,15 Cuorillo Zig
Zag 13,25 Motivi di sempre
13,55 Cionno per giorno 14
Ponte ridiso 15,15 La ronda
delle 15 15,30 Canzoni incli-
menti 16,15 Sorella Rori-
dio 17,15 I strazioni del lot-
to 17,30 Concerto del pianista
Sergio Varetta Cui 18,30 Mu-
sicai da sinfo 19,10 Il settori-
ale del industri 19,30 Moti-
vi in pista 19,53 Una em-
zione il giorno 20,20 Applausi
e 20,25 Reazione a cate-
ni di Iudaea Volta 21,30
Canzoni e modi e italiane 21

orchestra 9,57 Adele castie-
rieta fedele Platea 10,35 Le
nuove canzoni italiane 11 Il
mondo di lei 11,05 Buonumore
in musica 11,35 Il moscone
11,40 Il portacantoni 12 Or-
chestre alla ribalta 12,20 Mu-
sica operistica 12,45 Passe-
porto 13 L'appuntamento del
le 13 14 La prova dei nove
14,05 Voci alla ribalta 14,45
Angolo musicale 15 Momenti
musicale 15,15 Recentissime
in microscopio 15,35 Conciato-
ria minuziosa 16 Rapsodi-
che 16,35 Ribalta di successi
16,50 Musica da ballo 17,15
Estrazioni del lotto 17,40
Bandiera gialla 18,35 Russa-
gna degli spettacoli 19,05
vostri preferiti 19,50 Zig Zag
20 Concerto di musica leg-
gera 21 Pochi ma buoni
21,40 Il gornale delle scienze
22 Italian East Coast jazz En-
semble

TERZO

18,30 La Russagna Arti fi-
gurative 18,45 Roberto Iripi
19 Orientamenti critici 19,30
Concerto di ogni sera 20,30
Riviste delle riviste 20,40 Do-
menico Camarosa Luigi Sos-
chini 21 Il Connestabili
12,20 Piccola storia dei

Preparatevi a...

Sarà una puntata della serie *Stasera Rito* per far spazio a uno spettacolo che ha lo scopo di celebrare l'avvenuta inaugurazione del nuovo studio mulanese TV3 *Spettacolo a Milano* (questo il titolo) curato da Filippo Civelli e Gianfranco Bettinari però si presenta con intenzioni non banali sarà tentata una sintesi di cento anni di vita meneghina sul filo del famoso ballo *Excel sior*. La trasmissione si avvarrà della partecipazione di attori come Pino Carraro e Alberto Melone (foto a sinistra) e di cantanti come Ornella Vanoni, Enzo Jannacci.

Cifariello in Tailandia (TV 1, ore 22.15)

radio l'Unità tv

TELEVISIONE 1'

8,30 TELESCUOLA

17,00 IL TUO DOMANI

17,30 LA TV DEI RAGAZZI L'amico libro

18,30 NON E MAI TROPPO TARDI

19,00 TELEGIORNALE della sera (1ª edizione)

19,15 LE OPERE E I GIORNI DI MICHELANGELO Regia di Scrucca Quartta puntata

19,55 TELEGIORNALE SPORT Tie Tac Segnale orario Crocchette italiane 1ª giornata parlamentare Accaballeno

20,30 TELEGIORNALE della sera (2ª edizione) Carosello

21,00 LA PAROLA ALLA DIFESA «Operazione d'emergenza» racconto scongiurato Cini G. Marshall R. Reed R. Meeker

21,50 TRIBUNA POLITICA A cura di Jinder Jacobelli I incontri dei quattro Dibattito tra i rappresentanti della DC del PCL del PSI e del MSI

22,45 RICORDO DI PIER GIORGIO FRASSATI a cura di P. Frassati B. Indelicato

23,10 TELEGIORNALE delle donne

TELEVISIONE 2

11,00 TELEGIORNALE Segnale orario
11,10 INTERMEZZO
11,15 CORDIALMENTE Settimanale di corrispondenze e dialogo con il pubblico
12,00 LA FIERA DEI SOGNI Trasmissione a premi presentata da Mica Benacerraf

RADIO

NAZIONALE

Giornali, radio ore 7, 8, 10
12, 13, 15, 17, 20, 23, 6,35 *Carr
so di lingua francese* 7 *Alma
nacco Mus che del mattino*
Acciende una mattina lei al
Filarmonico 8,30 *No no tuo
buongiorno* 8,45 *Intervista* 9,05
Dicono tutto per tutto 9,10 *Lungi d'abito* 9,40 *Fa
tta delle vanità* 9,45 *Can
zoni canzoni* 10,05 *Antologia
orchestrata* 10,30 *Il Autunno*
11 *Disegnare nei tempi* 11,30 *Saraceno Corelli* 12,05 *Cu
amici delle 12* 12,20 *Atterro*
12,55 *Che vuoi es' che dici* 13,15 *Carillon* *Zig Zag* 13,25
Italia d'oggi 13,55 14 *Gente
e giorno* 14,15 15 *Il suo
regno* 15,15 *Il tecnic
muse* 15,30 *I nostri succe
sori* 15,45 *Quindici economo*
15,50 *Io lo schierai i numeri*
15,30 *Il toccò in discoteca*
17,25 *Le indirette no e 18* 18 *La
comunità umana* 18,10 *Galle
ri e del cinema* 18,50 *Ri
dotte* *intima* 19,00 *18,55* *Pie
cio concerto* 19,10 *Granache
di lira* *ritratto* 19,20 *Grate
di nastro* *te* 19,30 *Motiv
e 200 lire* 19,53 *Una canzone*

21,30, 22,30, 7,30 *Musica del
mattino* 8,25 *Buon giorno* 8,30
*Concetto per fantasia e
orchestra* 9,35 *Salti da*
Il ginnastico di tutti i tempi
10,35 *Telefoni* 10,40 *Le nuove canzoni della
mattina* 11 *Il mondo di lei* 11,05
Buonanotte in musica 11,45
Il monaco 11,40 *Il portale mag
ico* 12 *Uterario romanesco*
12,20-13 *Trasmissons regionali*
13 *L'appuntamento della 11* 13,15
14 *La parola del nove* 14,45
Voci all'alba 14,45 *Music
disegnare* 15 *Momento mu
sicale* 15,15 *Ruote e motori*
15,35 *Concerto in pianura* 16
16 *Rap ed emoji* 16,35 *Panorama
in 15* *Contenuti insieme* 17,35
Non tutto ma di tutti 17,45
Le sorelle Matrezzesi 18,35
Che è un ci 18,50 *I vostri
preferiti* 19,00 *Zig Zag* 19,20
Ciak 20,30 *Canzoni da star*
21 *Divulgazioni sul teatro*
21,40 *Musica nella ser
ata* 22,15 *L'angelo del jazz*

TERZO

18,30 *I fuggiaschi* *Cultur
polistina* 18,45 *Il febbi ando*
Pizzetti 19 *Un inquadrato del
suo* 19,30 *Concetto di ogg*

Preparatevi a...

Chirurgo alla sbarra (TV 1° ore 21)

Il caso preso titolo questa sera nel telefilm *Operazione democrazia*, per la ser e *La parola alla difesa* è piut tosto complesso: è un vero e proprio caso di coscienza per quasi tutti i personaggi della vicenda. Il punto di partenza è una bimale operazione d'ernia inguinale che ha causato però la morte del paziente. I disgraziati non ci sono dubbi: va attribuita a una distrazione di Morgan l'infarto chirurgo. L'avvocato Preston è chiamato dalla vedova del paziente deceduto e deve procedere contro il chirurgo. I problemi che gli si presentano sono parecchi. In primo luogo quello dell'imputato, la catena di costumi medico di grande valore può essere stroncata da una condanna. Tuttavia la colpa esiste e va punita. Come fai, dunque, per ottenerne giustizia e nel contempo non per rovinare il chirurgo? E inoltre una condanna placherà il dolore della vedova. Le cose sono anche complicate dal fatto che Morgan non è affatto disposto ad ammettere il suo errore mentre i suoi colleghi che su lui il errore non hanno dubbi esistono davanti. L'ipotesi di testimone falso in tribunale contro il famoso chirurgo. In questa selva di difese taci e di intrecci dove dovrà orientarsi Preston nel telefilm di stasera che si presenta quindi con un colore m "gralla" del solito.

Pittori a Torino (Radio Terzo, ore 22,45)

Tra il 1928 e il 1932 ope-
ravano a Torino sei pittori
— Boswell, Menzio, Levi
(nella foto) Pantucci Chies-
sa e Galante — che furono
poi chiamati appunto « il
gruppo dei sei ». La ricerca
di questi artisti la loro vo-
lonta di compiere gli scatti
su imperanti ispirandosi al
la pittura francese i risul-
tati raggiunse la personalità
stessa dei sei, fece sì che
il gruppo assumesse una
grande importanza nella
cultura pittorica italiana.
Stasera Mariano Bernardi
cercherà di rievocare le vi-
cende del gruppo e l'ambien-
te culturale torinese in cui

Il distacco di Remo (Radio 2° ore 17.45)

Continuano le puntate del *l'adattamento radiofonico* del romanzo di Aldo Palazzeschi *I e sorelle Materassi* diretto da Carlo Di Stefano. Nella puntata di oggi si profila il distacco di Remo il quale che le due anziane alle frizioni sempre come un bambino e idealizzante facendone lo scopo della loro vita. Il ragazzo in realtà è ben diverso da quello che le zie preferirebbero o conquistati i padronato in sima autonomia. Nell'adattamento radiofonico è presente anche in veste di narratore lo stesso Palazzeschi in interpretazione di Aldo Battistini.

Dare Italia-Scozia in «diretta» in tutta Italia

Si estende il movimento di solidarietà con la campagna dell'Unità

Sallustro e Pesaola: sì alla TV nel Sud!

Un interessante convegno
proposto da UISP CGIL e ARCI

I circoli aziendali e il tempo libero

La CGIL, IARC, IUISP e IETLI hanno promosso un Convegno Nazionale sui temi: La funzione dei circoli aziendali nella politica del tempo libero che si terrà a Bologna nel salone della Camera Confederale del Lavoro, nei giorni 11 e 12 dicembre.

La riduzione dell'orario di lavoro e l'aumento e il rialzo delle scaglionature dello stesso — con a base la piena eccellenza degli alti salari — intesi come conquiste pregiudiziali a una più autentica fruizione del tempo extra lavorativo, gli aspetti ricreativi, culturali, sportivi e turistici, inquinanti in una linea politica alternativa alla società dei consumi imposti, l'autonomia di direzione, di programmazione e di gestione e lo sviluppo dei circoli aziendali quali espressioni unitarie della volontà dei lavoratori, un nuovo ordinamento giuridico, che, su basi democratiche favorisce l'associazionismo ricreativo di massa, sono gli argomenti che verranno discussi nel Convegno.

Riunioni e convegni provinciali preparatori cui hanno partecipato dirigenti sindacali, dirigenti di CRAL, lavori, sportivi, organizzatori di circoli culturali e ricreativi, sono svolti a Ravenna, Pisa, Ferrara, Bologna, Bari, Foggia, Genova, Modena, Livorno, Taranto, Reggio Emilia, Cagliari, Padova, Brescia, Salerno, Firenze, nei prossimi giorni, analoghe riunioni si terranno a Milano, La Spezia, Torino, Roma, Napoli, Venezia, Verona, Terni, Ancona, ecc.

Dalla nostra redazione

NALOU

Negli ambienti della Federazione si continua a sfogliare la manichetta.

L'imbrazzo di fatti è noto.

Le due parti si vorrebbero

mantenere ferme le loro

posizioni, ma per indicare

che non c'è nulla di meglio

che una simile scissione

per la guerra d'altre

guerre, e per le loro richie-

se. Ora però si arriva un

nuovo impegno, con il reso-

conto della impopolarità.

Questo imbrazzo è stato ge-

retto dalla parte della opposi-

zione pubblica che, in maniera im-

ponente, si è schierata a fianco

della nostra proposta di esten-

zione del collegamento anche alla

partita Italia-Scozia. E

da qui non è affatto strano che

di completare l'azione con una

deputata a soli cittadini, se so-

gli organi competenti con un i-

mpre più acuto ed organizzato

sistema di controllo.

Siamo al punto insomma che

basta ancora aspettare la ge-

nerale ripresa — per indicare

che ci è venuta a fare una scelta

tra di noi e al modo in seguito

di tutti gli spartiti d'Italia e p-

er le quali la loro richie-

sa di oggi potrebbe arrivare un

anno prima di oggi, con la resa co-

me graditamente qualcuno conti-

na a sostenerci, ma un po' anche

che siamo in grado di mostrare

una maggiore sensibilità verso

la gran marcia degli sportini italiani, a muoversi almeno

una volta verso una guida fi-

duita la propaganda sportiva.

Perché la propaganda sportiva

fa finta anche in questo modo

che la nostra proposta di esten-

zione del collegamento anche alla

partita Italia-Scozia sia stata

propaganda sportiva.

A tal proposito, continuando a

interrogare personalità politi-

che e sportive, abbiamo abba-

no incontrato Attilio Sallustro,

l'indimenticato centraventrante

della Napolitana e della nazionale.

Attilio Sallustro ci ha riu-

nato con la consueta cortesia

nello studio dello studio S. Pao-

l, e cui è direttore. Alla no-

stra domanda Sallustro s'è fatto

a tutto, e dha risposto:

Vedi doverssi decidere se

si stabilisce in quanto giro di

giorni, perché non come in que-

sto momento, ma bisogna dall'al-

tro giro, e per questo bisogna

aspettare che si stabilisca il

calendario dell'anno prossimo. Così

non solo i partitisti, ma anche

gli altri, possono aspettare.

Il Giro d'Italia si svolgerà dal

18 maggio al 24 giugno mentre il

Tour de France si disputerà dal

21 giugno al 14 luglio, il Campionato

del mondo si disputerà dal

10 luglio al 14 settembre. Il Giro

di Lombardia si svolgerà dal

10 al 17 settembre, il Giro di

Catania dal 18 al 25 settembre.

Le date, per i partitisti, restano

confermate, le date, per i vecchi

Pertanto dal 5 maggio al 23 mag-

gio si disputerà la Corsa della

Pire (Pratica Varsavia Belino) e

dai 11 luglio al 11 luglio il Tour

dei Veleni, come pure confer-

manti le date del 2 aprile

per il Gran Premio delle Isole

Malte, la corsa organizzata dal

18 maggio al 9 giugno, Daiphina

Bellone (Francia) 4-11 giugno,

Giro dell'Islesburg 10-13 giugno,

Giro della Svizzera 12-18 giugno,

Giro del Mid Libre (Francia)

13-16 giugno, Giro di Francia

14-21 giugno, Giro di Pa-

ri 18 luglio, Giro di Catalogna (Spagna) 24-25 settembre.

Le gare in linea sono state

stabilite invece il seguente ca-

lendario:

MARZO 5 Circuito Hel Volk

Gand, 6 Sassi Cagliari e Ga-

nova Nizza 16 Nizza Torino 17

Milano Torino 19 Milano-Ian-

mo, 23 Gand Develghem, 26-27

Domenica in tono «minore» per il calcio

Lazio-Juve: Da Costa n. 9 Roma inedita a San Siro



Da Costa e Menichelli, due ex giallorossi che potrebbero figurare fra i protagonisti della Juventus nel match di domani all'Olimpico

Approvato il calendario internazionale

Date confermate per il ciclismo

Il Giro d'Italia dal 18 maggio al 9 giugno

Nostro servizio

ZURIGO C. 26

Il Congresso del circolo

dell'UIC, al quale spetta il com-

patto di redi, ha appunto i pro-

grammi internazionali del cor-

so ciclistico per questa annata

che si apre il 20 aprile.

Per i dieci giorni di gare

sono stati stabiliti le scelte di

ogni giorno.

Per il match dell'Olimpico

(forse il clou della giornata)

Manocci ed Huberto Herrera

hanno un duello a cui vince

Manocci.

L'ultimo momento

per sapere se potrà disporre di

Dotti (che comunque e no-

stante i recenti miglioramenti)

oppure se

farà il suo debutto.

Per i dieci giorni di gare

sono stati stabiliti le scelte di

ogni giorno.

Per il match dell'Olimpico

sono stati stabiliti le scelte di

ogni giorno.

Per il match dell'Olimpico

sono stati stabiliti le scelte di

ogni giorno.

Per il match dell'Olimpico

sono stati stabiliti le scelte di

ogni giorno.

Per il match dell'Olimpico

sono stati stabiliti le scelte di

ogni giorno.

Per il match dell'Olimpico

sono stati stabiliti le scelte di

ogni giorno.

Per il match dell'Olimpico

sono stati stabiliti le scelte di

ogni giorno.

Per il match dell'Olimpico

sono stati stabiliti le scelte di

ogni giorno.</p

COLPO DI SCENA**ALLA CONFERENZA DELL'OSA****ANCHE LA COLOMBIA****CONTRO LA DOTTRINA JOHNSON**

Centinaia di intellettuali brasiliani si sollevano contro la dittatura dei militari — Scontro aperto tra la CGT e il governo in Argentina — Sciopero generale in Uruguay — 17 mila minatori cileni del rame scioperano da due settimane

RIO DE JANEIRO 26
Nuovo colpo di scena alla conferenza interamericana di Rio la Colombia — che ieri mattidi si era pronunciata contro i «creatori di un esercito interamericano per la lotta contro la sovversione» — ha presentato una risoluzione in cui si ribadisce il principio del «non intervento» e si condannano i «interventi» di Stati Uniti a Santo Domingo. Il passo colombiano ha provocato vivissime irritazioni tra i membri della delegazione sudamericana, i quali non si aspettavano che la posizione estera di ministro di gli esteri di Bogotá potesse giungere a tali estremi.

Mentre scorso il ministro degli esteri della Colombia Castor Jaramillo Atribulo si era associato al Cile e al Messico nel respingere il progetto di forza interamericana per manente sostenuto dagli Stati Uniti e dal Brasile. Il delegato colombiano aveva dichiarato che tale forza sarebbe «con trarsi al diritto interamericano i problemi che susciterebbe questa forza e l'influenza che un tale comando militare avrebbe sul paesi lontani» e avrebbero contari ai principi essenziali del diritto».

In seguito la delegazione della Colombia ha presentato una risoluzione in cui si affirma che «un intervento umano

a un decreto varato ieri. L'attuale armato ha avuto luogo nella repubblica dominicana rendendo quindi essa alle che la conferenza ribadisse i principi di non intervento. Qui si passò conferma di quanto fatto politico che ha avuto l'apposizione di alcune delegazioni a una riforma degli statuti dell'OSA che andasse all'altezza degli aspetti mutuamente strutturali per abbattere anche i principi. Nulla di simbolico, in questo atteggiamento, giacché poi nei fatti quasi tutti i governi dell'America Latina sono costretti a ripetere quotidianamente quei principi in particolare il «non intervento» e la «democrazia rappresentativa». E' altro vero che in sede di Giunta interamericana di difesa l'intervento delle forze di nato sotto i giudici sudamericani è un processo costantemente ribadito e sviluppato. Tuttavia ciò che sta avvenendo all'aConferenza di Rio dimostra che la politica di Johnson incontra più difficoltà del previsto. La forza interamericana non otterrà molto presto quell'avvio unanimista che dovranno costituire il presupposto essenziale.

A loro attivo gli USA possono registrare l'approvazione in sede di gruppo di lavoro di una risoluzione del Costa Rica tendente a consolidare i colpi di stato. Come si è nel quadro della prima fase della politica kennediana, ai cui governi avevano stabilito di non riconoscere resumere come sorta di colpo di stato. Solo il Messico e il Venezuela la rispettano in realtà questo principio. Ma ora soprattutto ad uso del Venezuela che non ha assistito alla conferenza di Rio perché non riconosce il regime «polistico» di Castillo Branco viene elaborata una nuova dottrina secondo la quale se un colpo è stato fatto «per impedire che un governo di democrazia diventa totalitario» si può derogare dal precetto geniale e addirittura al risarcimento.

La misura do rebbe favorire in questo modo il Brasile. Ma la dittatura brasiliana — a quanto sembra — non vuole scendere a compromettere con appoggi esterni il peso della crescente opposizione interna. In base

al voto del Consiglio di difesa, il Cile val altrettanto la lottadi masssa guidata dai comunisti e socialisti. 17 mila lavoratori delle numerose di ramo — la principale ricchezza del paese — sono in sciopero per rivendicazioni salariali da due settimane. Il governo ha ordinato l'arresto di dirigenti sindacali ma questi si sono ribellati clandestinamente a Santiago e hanno emesso un documento di protesto contro la repressione ribbandendo che si trattava di uno sciopero non politico basato su rivendicazioni sociali ed economiche come dimostra la partecipazione ad esso di lavoratori anche democristiani. Ieri si è avuto anche uno sciopero di 24 ore da parte della lavoratori della pubblica sanità. Contro un corteo dimostrativo la polizia ha fatto uso di idranti.

In Argentina i partiti di agenzie di polizia a cavallo a piedi e motorizzati sorvegliano i punti nevralgici della città dopo l'arresto di numerosi dirigenti della CGT per lo più democristiani. Nell'Uruguay si è concluso la notte scorsa un nuovo sciopero generale (un altro si è belli) ma il mese scorso è stato proclamato in segno di solidarietà con i dipendenti di Rio «tutto i quali proseguono lo sciopero a oltranza per l'aumento degli stipendi». Lo sciopero generale ha arrestato la vita di tutto il paese. Tre autobus guidati da «crimini» sono stati danneggiati dai dimostranti. Allo sciopero avevano aderito anche i comunisti, il cui giro d'affari è pesantemente caffato per l'inflazione e il alto costo della vita. Gli aumenti richiesti da chi statali sono del 40 per cento mentre il governo non vuol superare il 25 per cento.

Visita di senatori allo stabilimento prefabbricati Finsider

La Commissione del Senato Industria e Commercio, presieduta dal Senatore Bussi, ha visitato lo stabilimento di Sessa Aurunca della Società Prefabbricati Fin sider.

La visita è stata effettuata al scopo di esaminare i progressi compiuti dall'industria siderurgica nel settore della prefabbricazione e delle industrializzazioni edili.

Il Comitato della Commissione ha avuto un approfondito scambio di idee con il Presidente della Società Prefabbricati Fin sider — Sopresfa — ha realizzato soprattutto nei settori del settore pubblico scuole ospedali uffici.

Mentre i piani statunitensi di intervento e di integrazione militare si scontrano con una opposizione sempre più vasta, un'ondata di scioperi dilaga in America Latina



Due immagini dello sciopero di Panama. Sopra: una folta di dimostranti si raduna per un comizio in appoggio allo sciopero generale, sotto: i dimostranti aggrediti dai poliziotti con bombe lacrimogene.

PER SALVARE IL GOVERNO DALLA SFIDUCIA**La polizia greca invade l'aula del Parlamento**

Vivaci incidenti in aula — 24.000 contadini manifestano a Xeres — Sciopero di 24 ore dei lavoratori edili

Dal nostro inviato

ATENE 26
Questa mattina alle 10,30, e cioè alle 11,30 del precedente giorno, la Camera Papagos, eletta una decina di giorni fa senza raggiungere la maggioranza assoluta dei voti trecento deputati hanno inviato al parlamento greco al fine di impedire la conclusione del dibattito sul voto di sfiducia alla presidenza stessa, il cui esito era scontato. Trecento deputati, cui normalmente affidava il compito di difendere il parlamento dalla forza, e duecento hanno circondato l'edificio isolandolo dalla città addormentata e cento hanno inviato l'emergenza venendo a collaudare con i deputati della sinistra e del centro.

I poliziotti hanno poi fatto quadrato intorno alla tribuna della presidenza e del governo ed hanno imposto con la forza uno sgombero dell'edificio con riferimento alla volontà della maggioranza dei deputati presenti. La seduta si è chiusa alle 5 di mattina dopo una farsa di votazione (per eleggere i segretari e i portavoce della Camera) che del resto è andata nulla perché meno di cento deputati su trecento hanno accettato di sfiduciare i deputati e consegnare le schede per il voto.

Il colpo di fin di presidenza, il quale i membri del governo non hanno opposto minimamente alcuna malgrado fosse evidente che i circa trecento deputati la cui opera viola a costituzionalità i rappresentanti del paese, la parte del piano per impedire che l'ultima sessione parlamentare e metta in crisi il governo e per rimuovere a destra la vacanza natalizia (nella speranza che, intanto qualcosa di morto avvenga agli avversari), ha fatto le galluzie la sua posizione di capo dello stato del Parlamento e del popolare. Contemporaneamente egli ha fatto in che modifiche sono state fatte al di fuori della Costituzionalità, dove c'è una pratica «stato d'assedio» solo trentasei anni, le istanze per la presidenza e per la segreteria della Camera e l'altra notte (il parlamento non incomincia i suoi lavori prima delle 7 di sera) sono state eletti i vice presidenti e subito dopo — contro la volontà della maggioranza dei presenti — Papagos ha fatto la sua seduta.

Da qui la presentazione di motivi di sfiducia la cui discussione ieri sera doveva concidersi con il voto. Ma dopo di esse ore di tumultuoso dibattito — nel corso del quale la sinistra e il centro hanno messo in risalto come il paese sia in balia di una grave crisi delle istituzioni e dell'economia mentre il parlamento in pratica non funziona.

Papagos ha fatto la sua posizione in plauso alla gendarmeria.

E' stato a questo punto che mentre la maggioranza dei deputati eleva la sua protesta prima un gruppo di ufficiali e poi cento deputati hanno occupato l'aula venendo alle mani e i deputati.

Il ministro di polizia Apostolatos ha preso le sue congratulazioni al capo della gendarmeria per la tempestività e la buona riuscita dell'operazione.

Smith ha negato che tale situazione possa essere accolta ma ciò non ha impedito che continuasse a circolare e voci secondo le quali il governo potrebbe prendere in considerazione un voto di fiducia.

Smith ha negato che la sua protesta sia pericolosa perché i deputati non sono in minoranza.

Smith ha negato che la sua protesta sia pericolosa perché i deputati non sono in minoranza.

Smith ha negato che la sua protesta sia pericolosa perché i deputati non sono in minoranza.

Smith ha negato che la sua protesta sia pericolosa perché i deputati non sono in minoranza.

Smith ha negato che la sua protesta sia pericolosa perché i deputati non sono in minoranza.

Smith ha negato che la sua protesta sia pericolosa perché i deputati non sono in minoranza.

Smith ha negato che la sua protesta sia pericolosa perché i deputati non sono in minoranza.

Smith ha negato che la sua protesta sia pericolosa perché i deputati non sono in minoranza.

Smith ha negato che la sua protesta sia pericolosa perché i deputati non sono in minoranza.

Smith ha negato che la sua protesta sia pericolosa perché i deputati non sono in minoranza.

Smith ha negato che la sua protesta sia pericolosa perché i deputati non sono in minoranza.

Smith ha negato che la sua protesta sia pericolosa perché i deputati non sono in minoranza.

Smith ha negato che la sua protesta sia pericolosa perché i deputati non sono in minoranza.

Smith ha negato che la sua protesta sia pericolosa perché i deputati non sono in minoranza.

Smith ha negato che la sua protesta sia pericolosa perché i deputati non sono in minoranza.

Smith ha negato che la sua protesta sia pericolosa perché i deputati non sono in minoranza.

Smith ha negato che la sua protesta sia pericolosa perché i deputati non sono in minoranza.

ne si ricorda a una tragica media elettorale. Dopo che nel loro paese i due mesi si tentava tutti i mezzi di spodestare il nuovo ambizioso americano. I tentativi di convincere Papandreou a recedere dalla sua richiesta di un immediato appello alle urne si sono arati all'improvviso aperto della forza contro il parlamento.

Ciò avviene mentre nel paese la crisi economica spinge alla lotteria sempre più grande massa nelle ultime 24 ore trentamila contadini hanno effettuato a Xeres una manifestazione con centinaia di carri e trattori riportando misure contro la crisi agricola nello stesso tempo si chiedevano per protesta

Aldo De Jaco

Leopoldville

Mobutu impone le modifiche costituzionali

Il colonnello, presidente per 5 anni Gazzarra ciombista al Parlamento in appoggio ai generali autori del putsch

L'OPPOZIZIONE 26

Il generale Mobutu autopropone di essere presidente del Congo con il colpo di Stato effettuato ieri mattina ha fatto le galluzie la sua posizione di capo dello stato del Parlamento e del popolare. Contemporaneamente egli ha fatto in che modifiche sono state fatte al di fuori della Costituzionalità, dove c'è una pratica «stato d'assedio» solo trentasei anni, la legge di istituzione di un governo provvisorio che significhi un regime di eccezione.

Mobutu non si è attinto di persone davanti ai senatori e ai deputati ma ha delegato il presidente del Senato Sylvie Madinga a leggere il suo proclama. Madinga non aveva letto il proclama perché aveva fatto il gabinetto del giorno dei golpisti che la maggioranza dei parlamentari (di parte ciombista) si è messa ad urlare «Viva Mobutu, abbasso il comunismo».

Makingi così non ha nemmeno tentato di illustrare il proclama.

Il proclama del Presidente è stato approvato senza discussione e all'unanimità.

In effetti la decisione non è così totale come questi fatti facessero supporre. Le elezioni di venerdì 10 dicembre sono state fatte al di fuori del paese e hanno dovuto essere rinviate a causa di un golpe che aveva messo in crisi il governo.

Le misure imposte dalla notte scorsa al Parlamento e al paese bastano da sole a qualificare la natura del regime imposto dal generale Mobutu.

Le misure imposte dalla notte scorsa al Parlamento e al paese bastano da sole a qualificare la natura del regime imposto dal generale Mobutu.

Le misure imposte dalla notte scorsa al Parlamento e al paese bastano da sole a qualificare la natura del regime imposto dal generale Mobutu.

Le misure imposte dalla notte scorsa al Parlamento e al paese bastano da sole a qualificare la natura del regime imposto dal generale Mobutu.

Le misure imposte dalla notte scorsa al Parlamento e al paese bastano da sole a qualificare la natura del regime imposto dal generale Mobutu.

Le misure imposte dalla notte scorsa al Parlamento e al paese bastano da sole a qualificare la natura del regime imposto dal generale Mobutu.

Le misure imposte dalla notte scorsa al Parlamento e al paese bastano da sole a qualificare la natura del regime imposto dal generale Mobutu.

Le misure imposte dalla notte scorsa al Parlamento e al paese bastano da sole a qualificare la natura del regime imposto dal generale Mobutu.

Le misure imposte dalla notte scorsa al Parlamento e al paese bastano da sole a qualificare la natura del regime imposto dal generale Mobutu.

Le misure imposte dalla notte scorsa al Parlamento e al paese bastano da sole a qualificare la natura del regime imposto dal generale Mobutu.

Le misure imposte dalla notte scorsa al Parlamento e al paese bastano da sole a qualificare la natura del regime imposto dal generale Mobutu.

Le misure imposte dalla notte scorsa al Parlamento e al paese bastano da sole a qualificare la natura del regime imposto dal generale Mobutu.

Le misure imposte dalla notte scorsa al Parlamento e al paese bastano da sole a qualificare la natura del regime imposto dal generale Mobutu.

Le misure imposte dalla notte scorsa al Parlamento e al paese bastano da sole a qualificare la natura del regime imposto dal generale Mobutu.

Le misure imposte dalla notte scorsa al Parlamento e al paese bastano da sole a qualificare la natura del regime imposto dal generale Mobutu.

Le misure imposte dalla notte scorsa al Parlamento e al paese bastano da sole a qualificare la natura del regime imposto dal generale Mobutu.

Le misure imposte dalla notte scorsa al Parlamento e al paese bastano da sole a qualificare la natura del regime imposto dal generale Mobutu.

Le misure imposte dalla notte scorsa al Parlamento e al paese bastano da sole a qualificare la natura del regime imposto dal generale Mobutu.

Le misure imposte dalla notte scorsa al Parlamento e al paese bastano da sole a qualificare la natura del regime imposto dal generale Mobutu.

Le misure imposte dalla notte scorsa al Parlamento e al paese bastano da sole a qualificare la natura del regime imposto dal generale Mobutu.

Le misure imposte dalla notte scorsa al Parlamento e al paese bastano da sole a qualificare la natura del regime imposto dal generale Mobutu.

Le misure imposte dalla notte scorsa al Parlamento e al paese bastano da sole a qualificare la natura del regime imposto dal generale Mobutu.

Le misure imposte dalla notte scorsa al Parlamento e al paese bastano da sole a qualificare la natura del regime imposto dal generale Mobutu.

Le misure imposte dalla notte scorsa al Parlamento e al paese bastano da sole a qualificare la natura del regime imposto dal generale Mobutu.

Le misure imposte dalla notte scorsa al Parlamento e al paese bastano da sole a qualificare la natura del regime imposto dal generale Mobutu.

Le misure imposte dalla notte scorsa al Parlamento e al paese bastano da sole a qualificare la natura del regime imposto dal generale Mobutu.

Le misure imposte dalla notte scorsa al Parlamento e al paese bastano da sole a qualificare la natura del regime imposto dal generale Mobutu.

Le misure imposte dalla notte scorsa al Parlamento e al paese bastano da sole a qualificare la natura del regime imposto dal generale Mobutu.

Le misure imposte dalla notte scorsa al Parlamento e al paese bastano da sole a qualific

Gravissimo annuncio di McNamara

«Intensificheremo l'attacco aereo sul Nord Viet» con MacNamara

Sulla strategia atlantica
Evasivo Wilson con MacNamara

Prossimo viaggio di Mc Namara a Saigon - Due unità atomiche, fra cui la gigantesca «Enterprise» si sono unite alla VII Flotta - L'Associated Press: «La guerra vietnamita si avvia a toccare punte di violenza senza precedenti»

WASHINGTON 26 - «Attendevi un intensificarsi dei bombardamenti sul Nord Vietnam», così ieri sera Mac Namara ai giornalisti alla vigilia del viaggio in Europa per le discussioni sulla strategia nucleare della NATO a Londra, a Parigi) da dove raggiungerà Saigon per la settimana insiprazione negli ultimi tre anni sul Vietnam. E' il no di aggressione americana indicata dal Presidente Ho Chi Min e me la condizione e il solo mezzo per un macilenta redazione della pace ha ricevuto una bruta e cinica risposta da parte del ministro della Difesa americano che ha voluto così rispondere anche al sempre più vasto movimento per la pace nel Vietnam che si sviluppa negli Stati Uniti e nel mondo.

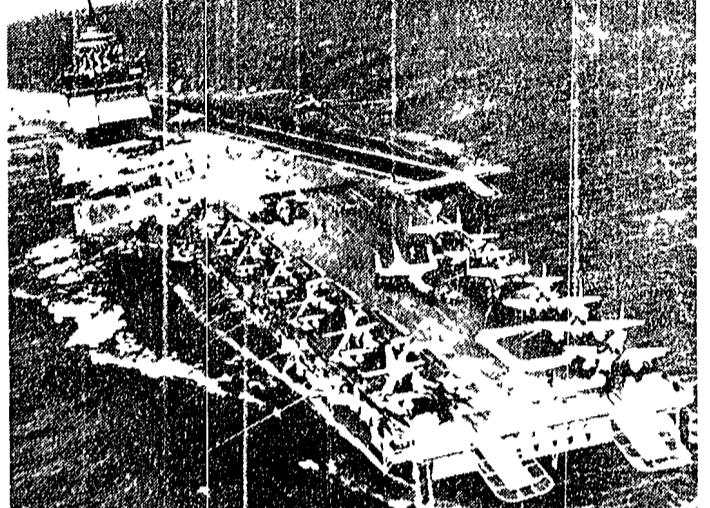
MacNamara ha inoltre dichiarato che ci sarà «una maggiore inflessione nell'offensiva aerea e ha rivelato che le forze americane nel sud Vietnam sono quasi triplicate» dall'ultima sua visita a Saigon e che sono intervenuti mutamenti sia nella condotta della guerra che nelle prospettive future. I mutamenti già avvenuti sono noti a tutti: l'attuale sistematica della escalation a bombardamenti sempre più massicci nel Sud Vietnam oltre che sulle zone controllate dal FLN al Sud, la creazione di grosse basi militari, l'impegno diretto di unità americane contro le forze di liberazione e i mutamenti nelle «prospettive future» sono intuibili dalle parole di MacNamara intensificando nei bombardamenti estesi come generali dell'escalation.

Uno di questi mutamenti è già in atto: due unità atomiche della marina americana si sono unite oggi alla VII Flotta impegnata nell'aggressione al Vietnam. Si tratta della portaeroi «Enterprise», che għiem riemmin definiscono «In più grande da nave da guerra del mondo» e della fregata lanciamissili «Bainbridge», il cui annuncio è stato dato da un comunicato della marina USA che sotto linea come sia la prima volta che unità atomiche di superflui vengono dislocate nel Pacifico occidentale. «La guerra vietnamita» - commenta a questo punto l'Associated Press - si avvia a toccare punte di violenza senza precedenti».

Le notizie sulle operazioni militari provenienti da Saigon indicano che gli americani prevedono una ripresa offensiva delle forze partigiane nella zona degli altipiani centrali nei giorni scorsi tento di violentissimi combattimenti che sono costati agli americani le più alte perdite dall'inizio del conflitto. Il comando USA sta cercando affluire nella regione una unità di rinforzo dalla prima divisione di cavalleria leggera decimata nelle battaglie dei giorni scorsi. Secondo alcuni osservatori sugli altri pianeti centrali si sarebbe determinata una situazione che potrebbe portare ad un vero e proprio confronto campale fra le opposte forze.

Anche oggi i bombardieri B-52 di stanza nell'isola di Guam hanno effettuato pesanti bombardamenti nella provincia di Binh Tuy dove unità austriache americane e sudvietnamite sono impilate in una valle aerea azione tendente ad impadronirsi della valle di Da Nang e soprattutto ad impedire il raccolto del riso (90.000 tonnellate) nella valle stessa. In altre parole si vuole affannare la popolazione dell'intera provincia.

Le autorità di Saigon hanno oggi destituito il rappresentante del governo nella stessa provincia di Binh Tuy, ten. col. Phan Dinh Chinh appropiarsi di sei centomila dollari (circa 375 milioni di lire).



NEW YORK - La portaerei a propulsione atomica «Enterprise» che, insieme con la fregata lanciamissili «Bainbridge», anch'essa a propulsione atomica, è stata inviata di rincalo alle forze d'intervento nel Vietnam

Secondo dichiarazioni del segretario della conferenza dei 3 continenti

Ben Barka vivo? Andrebbe a Cuba nel gennaio 1966

Il leader democratico marocchino è presidente del comitato che prepara la grande assise unitaria internazionale dell'Avana

PRAGA 26 - Ci sono ottime speranze che Ben Barka partecipi alla conferenza mondiale che si svolgerà nel gennaio prossimo a New York organizzata dal comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dipone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.

Queste dichiarazioni sono state fatte dal segretario generale del comitato promotore della confederazione di solidarietà tra i popoli dell'Africa e del America Latina e le ultime notizie di cui dispone il comitato stesso del quale Ben Barka è personalmente autorizzato questa ottimistica spiegazione.